

COPIA

34604



DELIBERA N. 2
DEL 20/03/2023

COMUNE DI VILLANOVA TULO

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria

Seduta Pubblica.

Oggetto: Approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 190 del 6 novembre 2012 e s.m.i, degli obiettivi strategici e le finalita` da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza costituenti contenuto necessario della Sezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza" per il triennio 2023/2025

L'anno duemilaventititre, il giorno venti del mese di marzo alle ore 18:42, nel Comune di Villanova Tulo e nella solita sala della adunanze. Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei Signori:

LODDO ALBERTO	P	MANCA PIER PAOLO	P
ARGIOLAS DANIEL	P	ONNIS MICHELA	P
CARCANGIU STEFANO	A		
CUNEO DAVIDE	P		
DEMURO LUIGI	P		
FARRIS GIUSEPPE	P		
MASILI CRISTIANA ROSALIA	P		
MULAS MANUELA	P		
PIRAS ALESSANDRO	A		
DEMURO GIAN FRANCO	P		
BOI LUIGI	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Assiste alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale Serena Copersino.

Il Sindaco, assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco relaziona sul contenuto della proposta;

VISTA la L. 6.11.2012, n. 190 e s.m.i., avente per oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.Lgs. 14.4.2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO che, sulla base delle indicazioni ANAC, il programma triennale per la trasparenza non deve essere oggetto di separato atto ma essere parte integrante del PTPCT come “apposita sezione”;

VISTO il D.Lgs. 25-5-2016 n. 97: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’art. 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha istituito il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) il quale - nell’ottica della semplificazione - assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente, tra i quali il PTPCT;

VISTO il PNA 2022 approvato dall’ANAC con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023 che, ai sensi dell’art. 1, c. 2 bis, 3° periodo, D.lgs. n. 190/12, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, costituisce atto generale di indirizzo per tutte le amministrazioni di cui dovranno tenere conto nella formazione della sezione del PIAO “Rischi corruttivi e trasparenza”, come già previsto in precedenza per il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

PRESO ATTO che lo stesso prevede semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, ed in particolare al punto 10.1.2 consente, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore, salvo che nel corso dell’anno precedente alla conferma:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

RILEVATO che, ai sensi del comma 8, art. 1, L. 190/12 e s.m.i. viene sancito per l’organo di indirizzo degli Enti Locali l’obbligo:

a) di definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e costituenti contenuto necessario e indefettibile del P.T.P.C.T., ora sezione del PIAO “Rischi corruttivi e trasparenza”;

b) di adottare, su proposta del Responsabile, il P.T.P.C.T. ora sezione del PIAO “Rischi corruttivi e trasparenza”, relativo al triennio 2023/2025 entro il 31 gennaio di ciascun anno;

ATTESO che con comunicato del Presidente dell’ANAC del 17 gennaio 2023, l’Autorità ha reso noto che:

- Al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo, oltre il 31 gennaio, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l’anno 2023, il Consiglio dell’ANAC ha valutato l’opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l’approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza

(PTPCT) unitamente a quello del PIAO;

- Per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 (art. 1, co. 775).

TENUTO CONTO che la redigenda sezione del PIAO 2023-2025 "Rischi corruttivi e trasparenza" è documento di carattere programmatico in quanto vi devono essere delineate le attività che l'amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi che intende raggiungere;

CONSIDERATO che il coinvolgimento attivo degli organi di governo appare quanto mai necessario perché nell'ente si dia corso ad un insieme coordinato ed efficace di misure di prevenzione della corruzione e che questa non sia una attività meramente operativa di competenza del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e, più in generale, dei Responsabili dei Servizi;

RILEVATA la necessità di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 8, della legge 190/12 come sostituito dal citato D.lgs. n.97/16, ed ai suggerimenti A.N.A.C. e, pertanto, di dovere definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario e indefettibile della Sezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza" da attuare per il triennio 2023/2025;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario comunale;

DATO ATTO che non si acquisisce il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile poiché il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 267/2000 (così come modificato dal D.L. 174/2012 conv. Legge 213/2012);

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/00;
- il D.lgs. n. 165/01;
- la Legge n. 190/12 e s.m.i.;
- il D.lgs. n.33/13;
- il D.lgs. n. 97/16;
- il D.Lgs. n. 75/2017;

Preso atto dell'esito delle votazioni, con dieci voti favorevoli e un astenuto (Onnis Michela);

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. Di approvare - ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 190 del 6 novembre 2012 e s.m.i gli obiettivi strategici e le finalità da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza costituenti contenuto necessario della Sezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza" per il triennio 2023/2025, come di seguito formulati:
 - promuovere sempre maggiori livelli di trasparenza da tradursi in obiettivi organizzativi e individuali di performance nell'osservanza della normativa sul trattamento dei dati personali;
 - collegare l'attuazione delle misure previste nel PTPC al sistema di valutazione della performance;
 - implementare la cultura dell'integrità: la gestione del rischio di corruzione deve diventare un modus operandi dell'ente ed entrare all'interno di tutti i processi decisionali e di tutti i procedimenti, senza essere percepita come un processo formalistico né un mero adempimento burocratico.

Di demandare al Segretario Comunale reggente l'elaborazione e formulazione della proposta della Sezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza" per il triennio 2023/2025, sulla base degli obiettivi e finalità sopra definiti e delle eventuali proposte derivanti dalla già attivata procedura di consultazione pubblica, da sottoporre alla successiva approvazione della Giunta comunale;

Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Altri contenuti - Corruzione";

Di dichiarare, a seguito di separata votazione, con dieci voti favorevoli e un astenuto (Onnis Michela), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4° del D.Lgs 267/00.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs.267/2000

Data: 20/03/2023

Il Responsabile del servizio
F.to Alberto Loddo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Alberto Loddo

F.to Serena Copersino

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____:

Certifico che la presente deliberazione trovasi in pubblicazione dal _____ per quindici giorni.

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal _____ al _____ (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

Esecutiva per decorrenza di termini (Ai sensi dell' art. 134, 1° comma del Decreto Leg.vo n. 267/00)

IL RESPONSABILE
F.to Alberto Loddo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data: 24/03/2023

IL SEGRETARIO
F.to Serena Copersino